

Il porto spezzino lancia la sfida al mercato

Nuove infrastrutture, digitalizzazione, implementazione servizi e sostenibilità ambientale nel futuro prossimo dello scalo



Una panoramica del porto della Spezia

Laura Ivani / LA SPEZIA

Il porto della Spezia come «unione d'intenti». Un sistema che per anni è stato un modello e che adesso guarda alle nuove sfide del futuro. Dalle nuove infrastrutture alla digitalizzazione, dall'implementazione dei servizi fino alla necessaria sostenibilità ambientale. Lo scalo spezzino, con i suoi terminali e il suo retroporto, rappresenta una «formula logistica unica per lanciare la sfida al mercato». È un convegno che farà il punto sulla direzione che il porto spezzino sta intraprendendo, quello che è in programma questa mattina nell'Auditorium del Porto Giorgio Bucchioni, cui parteciperà da remoto il ministro Raffaele Fitto.

Due le sessioni previste. La prima proporrà un focus sul

lavoro in banchina, coinvolgendo terminalisti, doganalisti, spedizionieri, agenti marittimi e industriali. Il secondo tavolo approfondirà il tema della connessione tra porto e retroporto, che verrà ulteriormente potenziata. L'iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale tratterà una mappa di un futuro che si delinea per la città «Sotto il segno del porto», come recita il titolo della giornata. L'appuntamento è alle 9.30. Dopo i saluti istituzionali, cui prenderanno parte la prefetta della Spezia Maria Luisa Inversini, il sindaco Pierluigi Peracchini, il comandante regionale Marittimo Nord Pierpaolo Ribuffo, il comandante della capitaneria di porto della Spezia Alberto Battaglini, si entrerà nel vivo con la relazione intro-

duttiva del presidente Mario Sommariva. Alle 10.30 la prima tavola rotonda sarà introdotta dalla psicologa e formatrice Perlab Laura Artusio, che affronterà il tema «Perché anche in banchina l'unione fa la forza». Si confronteranno la presidente dell'associazione Agenti Marittimi Giorgia Bucchioni, l'amministratore delegato di Contship Italia Matthieu Gassel, il presidente di Confindustria Mario Gerini, il presidente dell'associazione Spedizionieri del porto della Spezia Alessandro Laghezza, il presidente associazione Doganalisti Bruno Pisano, il general manager del Gruppo Tarros Danilo Ricci. I nuovi trend in tema di porti, retroporti e shuttle sono al centro degli interventi del direttore Master Memit della Bocconi Oliviero Baccelli e



09605 dell'amministratore delegato
e direttore generale di Rfi
09605 Gianpiero Strisciuglio, che
apriranno la seconda sessione
dedicata alla connessione
porto-retroporto spezzino.
Parteciperanno l'amministratore
delegato di La Spezia
Port Service Salvatore Avena,
il responsabile nazionale
Fita Cna Mauro Concezzi,
l'amministratore delegato
Mercitalia Logistics Sabrina
De Filippis, il presidente
Federlogistica Luigi Merlo,
Ignazio Messina per la commissione
Porti, Logistica e Infrastrutture
di Assarmatori, il segretario
generale dell'Autorità di
Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale Federica
Montaresi, il presidente
Federgenti Alessandro Santi.
Moderano Luca Telese e
Francesco Ferrari. A concludere
ci sarà il presidente della
Regione Giovanni Toti, il
viceministro delle Infrastrutture
Edoardo Rixi e il ministro per
gli Affari Europei, il Sud, le
Politiche di Coesione e il Pnrr
Raffaele Fitto. —